

Bologna, 30 aprile 2026

Fondazione Golinelli entra in Almacube

Almacube, l'innovation hub dell'Università di Bologna e di Confindustria Emilia Area Centro si rafforza portando con sé le competenze e la rete di G-Factor, incubatore-acceleratore specializzato in life science e tecnologie emergenti. Un'operazione nata in Emilia-Romagna con l'ambizione di trainare la competitività del Paese

Fondazione Golinelli entra nella compagine societaria di Almacube, l'innovation hub dell'Università di Bologna e di Confindustria Emilia Area Centro, portando con sé le competenze e la rete di G-Factor, il proprio incubatore-acceleratore specializzato in life science e tecnologie emergenti. Con questa operazione — inedita nel panorama degli hub di innovazione in Emilia-Romagna — Almacube amplia la propria capacità di accompagnare startup e spin-off lungo l'intero percorso imprenditoriale: dalla ricerca e pre-incubazione fino all'accelerazione con le imprese e all'ingresso nel mercato. Fondazione Golinelli accompagna il proprio ingresso in Almacube con un investimento complessivo di 1 milione di euro.

L'OPERAZIONE: TRE ISTITUZIONI, UNA GOVERNANCE

L'ingresso di Fondazione Golinelli nella compagine di Almacube non è la semplice messa in comune di due programmi: è una scelta di governance che riconosce a ciascuna delle tre istituzioni un ruolo distinto e complementare. L'Alma Mater porta la ricerca scientifica di frontiera e il più ampio bacino di ricercatori e spin-off accademici della regione. Confindustria Emilia Area Centro porta il sistema produttivo di una delle regioni manifatturiere più competitive d'Europa. Fondazione Golinelli porta la propria storia — trent'anni di cultura scientifica, formazione giovanile e imprenditorialità d'impatto — e la rete costruita con G-Factor: partner industriali, istituzionali e finanziari capaci di accompagnare le startup nella validazione industriale e nell'incontro con i mercati.

Almacube nasce nel 2000 su iniziativa dell'Università di Bologna, tra i primi tre atenei italiani per attrazione di investimenti venture capital, e si evolve, per la prima volta, nel 2013 grazie alla partnership con Confindustria Emilia Area Centro, l'Associazione che riunisce oltre 3.400 imprese dei territori di Bologna, Ferrara e Modena. In 25 anni ha costruito un modello riconosciuto: incubazione deep-tech equity-free da un lato, open innovation con le imprese del territorio dall'altro. Fondazione Golinelli, nata nel 1988 dalla visione filantropica di Marino Golinelli, ha costruito in trent'anni un polo culturale, scientifico e imprenditoriale unico in Italia: l'Opificio Golinelli di Bologna, 14.000 mq che ospitano laboratori didattici, centri di ricerca, spazi espositivi e — dal 2019 — G-Factor, il proprio incubatore-acceleratore specializzato in life science, digital health, agritech e intelligenza artificiale.

IL CONTESTO: UN ECOSISTEMA CHE MATURA

L'operazione si inserisce in una tendenza strutturale documentata dal **Report 2025 del Social Innovation Monitor (SIM)**: il numero di incubatori attivi in Italia è sceso a **203 strutture (-15,1% rispetto alle 239 del 2024)**. Fusioni tra organizzazioni, pivot verso nuovi modelli e chiusure di attività non più sostenibili spiegano la contrazione. Ma le strutture rimaste generano **oltre 600 milioni di euro di fatturato complessivo** attraverso più di **5.000 startup incubate o accelerate**: la contrazione è maturazione, non crisi. Sintomo anche di un settore - quello delle startup e degli operatori che le servono - che evolve e cresce a ritmo sostenuto, seppure l'Italia, in termini assoluti, non sia ancora al passo con le altre grandi economie su questo fronte.

Solo il **23% degli incubatori italiani** ha una specializzazione settoriale: la nuova Almacube, con la sua doppia competenza nel deep-tech accademico e nel life science industriale, si posiziona nella minoranza tra le realtà che il mercato sta premiando con la crescita.

Bologna si allinea così a una traiettoria già percorsa a livello nazionale e punta a costruire, su basi istituzionali più solide, un hub capace di competere nel panorama europeo degli incubatori universitari e di attrarre programmi, capitali e talenti internazionali.

Almacube: INNOVAZIONE APERTA TRA UNIVERSITÀ E IMPRESE

Almacube opera da sempre in due direzioni simultanee. La prima è quella dell'incubazione: accompagnare ricercatori e studenti, spin-off, startup e imprenditori nelle fasi più fragili della nascita d'impresa, con programmi equity-free, mentoring specializzato e accesso a una comunità di oltre mille mentor, manager e consulenti. Da oltre due decenni questa attività ha prodotto oltre 320 startup supportate, 55 delle quali attive oggi in community, metà delle quali spin-off accademici.

Grazie anche all'impatto di Almacube, l'Università di Bologna è oggi tra i primi tre atenei italiani per attrazione di investimenti venture capital: secondo il report **State of Italian VC 2024 di P101**, le startup fondate da ex-alunni dell'Alma Mater hanno raccolto oltre 1,1 miliardi di euro negli ultimi cinque anni.

La seconda direzione è quella dell'open innovation: aiutare imprese consolidate — dalle PMI alle grandi corporate — a innovare attraverso sfide progettuali aperte, ingaggiando studenti, giovani professionisti, ricercatori e startup come agenti di cambiamento. Un modello che trasforma la domanda di innovazione delle aziende in opportunità concrete di crescita per i talenti del territorio.

Nel 2025, Almacube ha chiuso l'esercizio con circa 1,8 milioni di euro di fatturato complessivo, in crescita di circa il 30% rispetto all'anno precedente. L'unità Open Innovation ne rappresenta la quota principale — circa il 65% del totale — con oltre 20 aziende partner consolidate e più di 50 progetti attivi: una densità progettuale che segnala collaborazioni strutturate e continuative, non interventi episodici. È la prova più concreta che il modello è sostenibile: l'innovazione si finanzia con l'innovazione.

GREAT-ER: DALLA PRE-INCUBAZIONE ALL'ACCELERAZIONE SU SCALA REGIONALE

Questa operazione contribuisce a rafforzare il posizionamento di Almacube come punto di riferimento per lo sviluppo imprenditoriale deep-tech a livello regionale, estendendo il proprio raggio d'azione dalla pre-incubazione fino alle fasi più avanzate di crescita.

Nel 2025 il programma Great-ER — finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e guidato da Almacube — ha coinvolto le quattro Università della regione per supportare startup e spin-off deep-tech. Ai 12 progetti selezionati è stato offerto un percorso strutturato di accompagnamento, con servizi del valore di 20.000 euro ciascuno.

È proprio su questa base che si innesta il contributo della Fondazione Golinelli. Grazie alle competenze di accelerazione e al modello sviluppato da G-Factor, le startup potranno oggi proseguire il proprio percorso oltre la fase iniziale, accedendo a strumenti e opportunità per affrontare le fasi di crescita e ingresso sul mercato.

In questo senso, l'iniziativa consente di costruire una filiera sempre più integrata: le startup che nascono a Bologna, Ferrara, Parma, Reggio Emilia o Modena trovano in Almacube e Fondazione Golinelli un percorso continuo, dalla generazione dell'idea fino allo sviluppo industriale.

FONDAZIONE GOLINELLI E G-FACTOR: TRENT'ANNI DI ECOSISTEMA AL SERVIZIO DELL'IMPRESA

Fondazione Golinelli entra in Almacube portando una storia che va ben oltre un programma di accelerazione. In trent'anni ha costruito una concezione dell'innovazione come sintesi tra scienze, arti, tecnologie e imprenditorialità, incarnata nell'Opificio Golinelli: un polo di riferimento per la formazione scientifica e l'imprenditorialità. Questo capitale — relazionale, scientifico, culturale — entra ora nella governance di Almacube.

Fondazione Golinelli, nel 2021 ha promosso con **CRIF** il programma di accelerazione per giovani imprese innovative ***I-Tech Innovation***, realizzato dal suo incubatore e acceleratore **G-Factor** nato nel 2018. L'edizione 2025-2026 in collaborazione con **BI-REX Competence Center, Emil Banca, AgroFood BIC e Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna**, con il supporto istituzionale di **Città Metropolitana, Comune di Bologna, Comune di Imola e ART-ER** ha selezionato **11 imprese tra oltre 160 candidature** pervenute in sei verticali: EdTech in Life Science, AI & Data in Finance & Green Economy, AgriTech & FoodTech, Industry 4.0, Social Impact e TravelTech & Smart Mobility.

Le imprese selezionate lavorano negli spazi fisici dei partner — Opificio Golinelli, BOOM-CRIF, MUG Emil Banca, BI-REX — e accedono alla linea pilota di BI-REX per attività di proof of concept e validazione industriale. Il percorso si chiude con un Investor Day davanti a venture capital, fondi e angel investor. È questo modello di accelerazione — dove la rete dei partner non finanzia solo, ma apre mercati — che ora confluisce nel nuovo hub comune.

LE DICHIARAZIONI

«Con l'ingresso di Fondazione Golinelli diamo continuità a un percorso strategico che punta a fare di Almacube un riferimento per l'innovazione, in Emilia-Romagna e nel panorama nazionale. Mettiamo a sistema competenze di alto valore e un modello capace di accompagnare l'innovazione in tutte le sue fasi. La governance che costruiamo oggi è pensata per crescere ancora: con le università e i centri di ricerca del territorio, con le imprese e con i nuovi attori che vorranno farne parte.» **Laura Toschi, Presidente Almacube; Professoressa Associata di Imprenditorialità e Innovazione, Università di Bologna**”

«Entrare in Almacube rappresenta per Fondazione Golinelli l'evoluzione coerente di un percorso avviato quasi quindici anni fa, che ci ha portato a costruire un ecosistema in cui innovazione, formazione, tecnologia e impresa dialogano insieme. È una scelta che tiene insieme storia e visione: già nel 2012 si ipotizzava questo passo, ma i tempi non erano maturi. Oggi crediamo che l'innovazione d'impatto nasca solo in ecosistemi maturi, con massa critica e capaci di superare la frammentazione» **Andrea Zanotti, Presidente Fondazione Golinelli**

«Con G-Factor, negli ultimi sei anni, abbiamo valutato oltre 1.300 progetti, investito in 24 startup e accelerato 60 realtà, collaborando con più di 150 partner nazionali e internazionali. Questa operazione unisce team e network, rafforzando – in una logica pubblico-privata – le relazioni tra università, investitori, imprese, amministrazioni e centri per l'innovazione. Intercetta e anticipa la direzione del settore: sta nascendo un ecosistema maturo e integrato, pronto a diventare uno dei principali punti di riferimento a livello nazionale e non solo» **Antonio Danieli, Direttore Generale Fondazione Golinelli e Amministratore unico di G-Factor.**

«Negli ultimi anni l'Università di Bologna ha consolidato un ecosistema imprenditoriale sempre più strutturato, in cui ricerca, formazione e trasferimento tecnologico dialogano in modo sistematico. L'Alma Mater offre terreno fertile e occasioni preziose per trasformare l'attività di studio e di ricerca in valore imprenditoriale: abbiamo oggi 62 società accreditate, tra spin-off e startup studentesche, di cui 35 sono state accreditate negli ultimi cinque anni. Se la nascita di nuove iniziative è ormai un processo consolidato, la sfida si sposta quindi sempre più sulla crescita. Per questo, l'ingresso di Fondazione Golinelli, con l'acceleratore G-Factor, nella compagine societaria di Almacube è un nuovo importante passo avanti nel fondamentale percorso di collegamento tra il mondo accademico e quello imprenditoriale», **Giovanni Molari — Magnifico Rettore, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna**

«L'ingresso di Fondazione Golinelli in Almacube rappresenta un passaggio strategico di grande valore per il rafforzamento dell'ecosistema dell'innovazione del nostro territorio. Mettiamo a sistema competenze complementari - ricerca, impresa e cultura scientifica - costruendo una piattaforma ancora più solida per accompagnare la nascita e la crescita di startup ad alto contenuto tecnologico. Come Confindustria Emilia crediamo fortemente in modelli di collaborazione strutturata come questo, capaci di generare massa critica, attrarre



CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO
Le imprese di Bologna,
Ferrara e Modena



talenti e creare connessioni concrete tra mondo produttivo e ricerca. È così che si alimenta la competitività: trasformando l'innovazione in un processo condiviso e continuo, al servizio dello sviluppo delle imprese e del territorio», **Tiziana Ferrari, direttore generale di Confindustria Emilia Area Centro.**

«L'ingresso in Almacube della Fondazione Golinelli va nella direzione tracciata da questa Regione: rafforzare il nostro ecosistema dell'innovazione facendo economie di scala, consolidando competenze e rendendo il nostro territorio sempre più attrattivo sui talenti, sulle imprese, sugli investitori. La specializzazione che la Fondazione Golinelli porta in dote va ad arricchire ulteriormente gli ambiti applicativi in campo scientifico e tecnologico, ampliando così il ventaglio di opportunità per accompagnare lo sviluppo di spinoff e startup. Una collaborazione fra pubblico e privato d'eccellenza, dunque, che si pone al servizio dell'innovazione e modello nazionale capace di avere forza e struttura per fare alleanze e competere anche a livello europeo e intercontinentale», **Vincenzo Colla — Vicepresidente Regione Emilia-Romagna; Assessore allo Sviluppo economico, Green economy, Università e Ricerca.**

NOTE PER I REDATTORI

La conferenza stampa si è tenuta il 30 aprile 2026, ore 12:00, Sala VIII Centenario, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Almacube

Almacube è un hub di innovazione e incubatore certificato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, fondato nel 2000 dall'Università di Bologna e da Confindustria Emilia Area Centro. Opera attraverso due unità strategiche — Open Innovation e Startup & Spinoff — a supporto di startup, spin-off accademici e imprese nel loro percorso di crescita e innovazione, facendo da punto di connessione tra il mondo della ricerca e quello dell'industria. www.almacube.com

Fondazione Golinelli

Fondazione nata nel 1988, oggi holding filantropica attiva in tutta Italia. Gestisce e controlla società di scopo come G-Lab S.r.l. (formazione e alta formazione) e G-Factor S.r.l., in evoluzione in FG Partecipazioni, holding per investimenti in imprese innovative. Gestisce il Centro Arti e Scienze Golinelli e la collezione Marino Golinelli. Sviluppa piattaforme tecnologiche come Golinelli LIVE (IA, AR/VR), coordina e dirige la Scuola delle idee Marino Golinelli, paritaria secondaria di primo grado) e partecipa come lead investor a UTOPIA SIS S.p.A., e come socio ad Almacube S.r.l. e al consorzio BiRex. Opera nei settori di educazione, formazione e cultura e nell'innovazione. Dall'Opificio Golinelli sono passate negli ultimi dieci anni oltre un milione di persone tra studenti, ricercatori, imprenditori e visitatori. (www.fondazionegolinelli.it).



CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO
Le imprese di Bologna,
Ferrara e Modena



Confindustria Emilia Area Centro

Confindustria Emilia Area Centro è l'associazione che riunisce oltre 3.400 imprese, distribuite nelle province di Bologna, Ferrara e Modena, che esprimono un fatturato di oltre 97 miliardi di euro e occupando oltre 278 mila lavoratori. www.confindustriaemilia.it

Contatti stampa

Cartella Stampa | [link](#)

Almacube

Felippe Fontanelli 331.4774508 marketing@almacube.com

Confindustria Emilia

Marco Taddei 349.7150435 m.taddei@confindustriaemilia.it

Fondazione Golinelli

Delos - 02.8052151

Paola Nobile 335.5204067 Martina Gulino 334.2825778 delos@delosrp.it

Comunicazione: 051.0923213

Francesco Castellana 346. 3135529 f.castellana@fondazionegolinelli.it